

Circ. n. 94

Trezzo sull'Adda, 08/11/2026

AI GENITORI
AI DOCENTI
e p.c.
AI COLLABORATORI SCOLASTICI
SCUOLA DELL'INFANZIA

Oggetto: **COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA DI META' 1° Q.STRE - SCUOLA DELL'INFANZIA DA LUNEDI' 9 A VENERDI' 13 E DA LUNEDI' 16 A VENERDI' 20 NOVEMBRE 2026**

La Scuola dell'Infanzia è una "scuola apripista":

- la prima ad iniziare l'anno scolastico e l'ultima a terminarlo;
- la sua frequenza non è obbligatoria, ma vivamente consigliata;
- non ha né verifiche, né voti, né scheda di valutazione; ha, però, una programmazione e degli obiettivi educativi e didattici importanti, il cui raggiungimento è fondamentale per la proficua continuazione degli studi da parte dei nostri "piccoli e piccolissimi Alunni".

A metà novembre sono trascorsi più di 2 mesi:

- dal ritorno a Scuola per i Bambini che già la frequentavano;
- mentre per i "nuovi arrivati" si è concluso il periodo della "accoglienza" e del "rodaggio" con la nuova esperienza di vita che hanno intrapreso.

Anche se il rapporto Scuola-Famiglia è praticamente giornaliero per la Scuola dell'Infanzia - tutti i giorni, infatti, i Genitori incrociano i Docenti e hanno facilmente modo di scambiare qualche parola con loro - è opportuno che a metà del 1° quadrimestre ci sia *un momento di confronto e di intesa* sul percorso didattico e formativo intrapreso dai Bambini: confronto su ciò che è stato, intesa sulle prossime tappe della frequenza 2026-2027.

L'organizzazione di questo importante appuntamento è affidata, come di consueto, ai Docenti della "Rodari" che predispongono e comunicano:
- il programma generale dei Colloqui ai Collaboratori Scolastici;
- l'appuntamento individuale per ogni Alunno/a ai loro Genitori o Tutori o Affidatari.

Firmato digitalmente da PATRIZIA MANUELA SANTINI

A me rimane solo l'importante compito di sottolineare l'importanza di questo appuntamento che *non* deve essere evitato, *ma* gestito nel modo più produttivo possibile.

Gli "incontri o colloqui" Scuola-Famiglia, lo dicono i termini stessi che li indicano, devono essere sempre condotti in un atteggiamento di *reciproco ascolto*, con lo scopo di trovare ogni opportuna intesa per favorire la crescita del "figlio-alunno".

E se questa considerazione vale per tutti i figli-studenti, a maggior ragione vale per i "più piccoli".

L'età della Scuola dell'Infanzia, infatti, è fondamentale per una buona crescita dei nostri figli-alunni.

L'Infanzia *non è una Scuola "per modo di dire", di "serie B", della quale se ne potrebbe fare anche a meno* visto che la sua frequenza non è obbligatoria per legge.

L'Infanzia è una Scuola di straordinaria importanza, che si occupa di giovanissime vite che possono già presentare problemi e difficoltà, accanto a potenzialità che devono trovare da subito piena realizzazione.

Un buon rapporto Scuola-Famiglia, fondato sul *rispetto dei ruoli* e sulla *fiducia reciproca*, impegnato a trovare e condividere le migliori strategie possibili per la crescita dei nostri piccoli Alunni, è il fattore principale:

- ✓ che condiziona l'esito positivo della sua frequenza;
- ✓ e pone le basi per una fruttuosa continuazione negli ordini di scuola che la seguiranno.

Sono certa che queste considerazioni sono condivise da entrambi i protagonisti del rapporto Scuola-Famiglia e che saranno realtà in ogni loro incontro.

Grazie per l'attenzione. Un cordiale saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005
Documento informatico conservato all'interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo

Firmato digitalmente da PATRIZIA MANUELA SANTINI